

MAGICIENS SANS FRONTIERES (MAGHI IN MISSIONE SPECIALE)

*“Estate del 1998, in una piazza dell’Avana a Cuba,
ho incontrato un bambino con un pallone di stracci
Mi ha chiesto di giocare con lui.
Io, che non sono capace a dare calci a un pallone,
ho preso un fazzolettino colorato
e l’ho fatto sparire nelle mie mani.
La meraviglia era nei suoi occhi.
Poi se ne andato con il suo pallone di stracci,
regalandomi un sorriso.*

*A lui, oggi 27 maggio 2001, qui al Colle don Bosco,
dedico il progetto “Magiciens sans frontieres”
perché sia a vantaggio di tanti altri bimbi del mondo
capaci a donarti un sorriso.
Grande cosa al giorno d’oggi”.
(Mago Sales)*

L’INIZIO

L’annuale raduno di prestigiatori, clown e giocolieri presso il luogo natio di Don Bosco (Castelnuovo don Bosco – Asti), tenutosi nel maggio del 2001, si contraddistinse da tutte le altre precedenti manifestazioni per un’importantissima novità: è stato tenuto a battesimo da parte di don Silvio (mago Sales) un nuovo progetto denominato “Magiciens sans frontières”.

Tale progetto è ora parte integrante della Fondazione Mago Sales e comprendente almeno quattrocento prestigiatori, tra cui il celebre Arturo Brachetti, che è stato anche allievo del mago Sales.

In sintesi, “Magiciens sans frontières” vuole organizzare spettacoli in Italia e nel mondo, allo scopo di raccogliere fondi per opere di solidarietà dirette a bambini poveri o ammalati e per dare allegria alle persone portatrici di handicap, malate o detenute in carcere.

In questi pochi anni sono state realizzate moltissime manifestazioni. Tra cui la realizzazione di film e documentari in terre di missione. “Kitantara” è l’ultimo film prodotto dalla Fondazione e realizzato con Mago Sales e altri tre suoi collaboratori in Madagascar sul tema del “Diritto al sorriso” dei bambini del mondo.

Vedi sul sito: <http://www.sales.it/magiciens.asp>

L’INVITO

L’invito è volutamente provocatorio, in quanto coloro che vi aderiranno non riceveranno alcun compenso se non le spese sostenute e, naturalmente, il sorriso e il grazie di tante persone. Nessuno infatti può dare un prezzo al sorriso di un bimbo... Esso è impagabile. L’invito, consistente nel donare alcuni giorni all’anno della propria attività, viene quindi rivolto a tutti quegli artisti che sentono la necessità di operare, ogni tanto, un percorso controcorrente: cioè una scelta spirituale a vantaggio dei piccoli della terra. Essi vengono così inviati in “Missione speciale”: sia in Italia che all’estero, dovunque ci sia da accogliere e donare un sorriso.

La Fondazione, oltre ad organizzare l'annuale raduno al Colle don Bosco la terza domenica di maggio, propone una giornata all'anno con artisti di strada, che agiscano contemporaneamente nelle più importanti piazze italiane, per raccogliere fondi da destinare a opere di solidarietà a vantaggio dei bambini. La manifestazione è chiamata: "Una magia per la vita nelle piazze d'Italia".

Tutte queste attività, oltre a sensibilizzare riguardo alle opere di volontariato nel campo degli spettacoli, servono anche a promuovere l'insegnamento dell'arte magica nelle scuole, in particolare coinvolgendo ragazzi a rischio, come già fa il clown Milù nei bassifondi di Budapest.

D'altronde non dobbiamo dimenticare che l'arte magica viene già largamente impiegata negli Stati Uniti negli ospedali, dove si è compreso che il gioco è fondamentale come terapia per guarire dalle paure e dalla poca stima in se stessi. Se negli Usa sono molti i finanziatori privati che cercano di promuovere l'uso di questa tecnica, impiegata sia da medici, che da clown professionisti, in Italia, a partire dalla proiezione del film "Patch Adams", si sono compiuti passi importanti.

Il progetto "Magiciens sans frontières" propone i suoi interventi principalmente in Italia, non escludendo, però, missioni all'estero, presso Paesi del Terzo Mondo, dove già la Fondazione Mago Sales è molto attiva. Ha quali destinatari privilegiati i poveri e gli emarginati, in particolare i bambini. Gli artisti diventano missionari della propria

Il progetto "Magiciens sans frontières" si propone di rendere attivo spirito che fu del fondatore dei salesiani, don Bosco, sempre attento ai bambini e ai loro bisogni primari... non ultimo il diritto grande al gioco e al sorriso.

Vedi sul sito: <http://www.sales.it/magiciens.htm>